

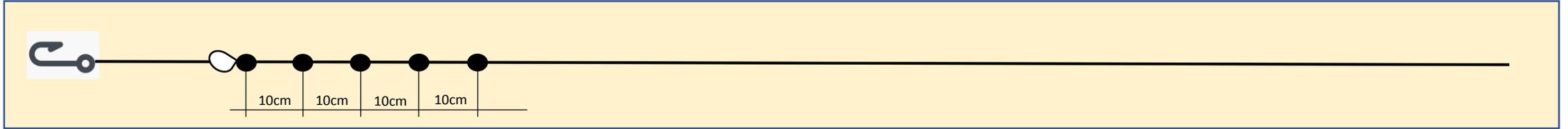


*A.S.D Lenza Praeneste*

Definizione e metodo di impiego  
delle lenze per rubasienne e  
canna fissa

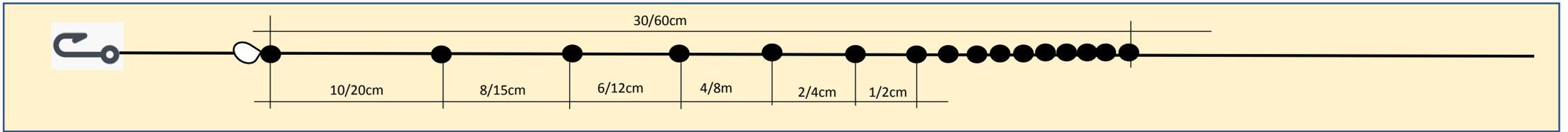


<b>Tipo Lenza #1</b>	<b>Bulk secco sull'asola.</b>
Tipo di impiego	Carpe e Carassi a galla quando le mangiate sono franche e ripetitive. Il terminale ideale in questo caso è di 10/15 cm. Va bene anche la stessa distanza fra ultimo pallino e amo su lenza diretta.
Tipo di impiego	Carpe o comunque pesci da prendere a rattopesca. Il terminale ideale in questo caso è di 10/15 cm. Va bene anche la stessa distanza fra ultimo pallino e amo su lenza diretta. L'appoggio a terra è da valutare ma mediamente si parla di 5cm.
Tipo di impiego	Alborelle o Savette Il terminale ideale in questo caso è di 10/15 cm. L'appoggio a terra, in caso di savette, è da valutare in base all'esigenza del momento. L'appoggio a terra, in caso di alborelle, è sconsigliato.
Tipo di impiego	Carassi in laghetto in pieno inverno, con mangiate apatiche e millimetriche Il terminale ideale in questo caso è di 10/15 cm. L'appoggio a terra è da valutare ma mediamente si parla di paro-fondo max 2 cm.



Tipo Lenza #2	Equidistante a 10cm
<p>Tipo di impiego</p>	<p>Pesca a galla dei cavedani o dei pesci sospettosi e furbi.            Il terminale ideale in questo caso è di 15 cm.            Va bene anche la stessa distanza fra ultimo pallino e amo su lenza diretta</p>
<p>Tipo di impiego</p>	<p>Pesca sul fondo in quelle situazioni dove le mangiate sono o diventano sporadiche e lente (esempio a fine gara con il picchetto stressato).            Il terminale ideale in questo caso è di 25/30 cm.</p>
<p>Nota di uso dei pallini</p>	<p>Si usano pallini tutti della stessa grandezza:            0,30 gr → circa 15 pallini del n°12            0,30 gr → circa 10 pallini del n°11</p>





Tipo Lenza #4	Spallinata aperta a chiudere verso l'alto
Tipo di impiego	<p>Con apertura spallinata intorno ai 30/45 cm per insidiare carassi, carpe, savette, barbi etc, in generale una pesca a 360°.</p> <p>Il terminale ideale in questo caso è di 25/30 cm.</p> <p>L'appoggio a terra può essere di tutto il finale o parte di esso.</p>
Tipo di impiego	<p>Con apertura spallinata dai 45 ai 50 cm, viene impiegata nella pesca dei pesci più difficili tipo carassi o comunque nei carpodromi e laghetti in genere con esche vive (bigatto, orsetto, verme).</p> <p>Il terminale ideale in questo caso è di 25/30 cm.</p> <p>L'appoggio a terra può essere di tutto il finale o parte di esso.</p>
Tipo di impiego	<p>Un'apertura più lunga dei pallini dai 50 ai 60 cm è rivolta principalmente ai cavedani furbi e a pesche veramente estreme dove serve morbidezza e sinuosità.</p> <p>Il terminale ideale in questo caso è di 25/30 cm.</p> <p>L'appoggio a terra può essere di tutto il finale o parte di esso.</p>
Nota importante	<p>I pallini che andranno a formare il bulk saranno sempre distanziati di qualche millimetro tranne gli ultimi 3° 4 che possono anche essere attaccati.</p> <p>La geometria della lenza rimane invariata a prescindere dal distanziamento dei pallini.</p>

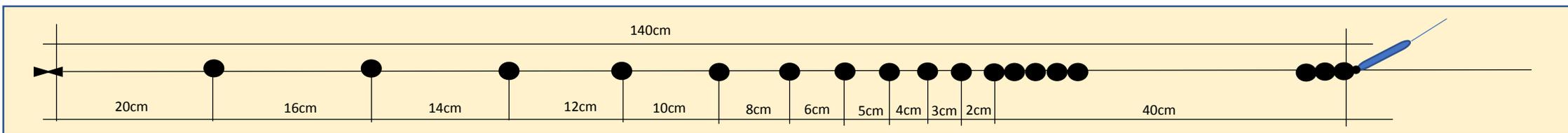
Tipo Lenza	Descrizione e peculiarità
<b>Tipo Lenza #1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ratto pesca con granaglie poco poggiato</li> <li>- A galla nel periodo estivo per carpe e carassi</li> <li>- Per la pesca dei carassi quando sono apatici usando un terminale corto per vedere immediatamente la mangiata e cercare di ferrare prima del rifiuto (il pesce sputa per il peso e la resistenza che sente).</li> </ul>
<b>Tipo Lenza #2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pesca a galla e mezz'acqua per cavedani e carassi o comunque pesci sospettosi</li> <li>- Per situazione o momenti di poche mangiate o di pesci straniti. Rimane una lenza molto sinuosa e morbida ed i pesci sentono meno il peso della lenza stesa.</li> </ul>
<b>Tipo Lenza #3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usata principalmente per l'impiego delle granaglie quando c'è molta pesca e le mangiate sono franche.</li> <li>- Usata anche per la ratto pesca.</li> <li>- Si usa un appoggio di pochi centimetri fino al parifondo</li> <li>- Facilmente utilizzabile in primavera ed estate o comunque quando e dove c'è mangianza di pesce in abbondanza.</li> <li>- La variante con 2 pallini è bulk è la classica lenza per la pesca alle breme.</li> </ul>
<b>Tipo Lenza #4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lenza polivalente e utilizzata praticamente in ogni occasione, in base alla corrente e ai pesci che rispondono può essere modificata la geometria della spallinata che sarà più aperta per cavedani e pesci sospettosi e meno aperta per carassi, barbi, savette etc..</li> <li>- Una peculiarità è che con poco appoggio e trattenuta, l'esca si alza e abbassa dal fondo e crea attrattiva per la mangiata mentre con molto appoggio (anche 2 o 3 pallini) la presentazione, sebbene sul fondo stabile, rimane molto naturale.</li> <li>- La spallinata è composta dal basso verso l'alto da pallini che partono piccoli e distanziati sull'asola a pallini più grandi verso il galleggiante. Il bulk verso l'alto è fatto solo dagli ultimi 4/5 pallini, tutto il resto del «bulk» è distanziato anche se di poco.</li> </ul>

Tipo Lenza	Uso dei pallini
<b>Tipo Lenza #1</b>	Pallini uguali
<b>Tipo Lenza #2</b>	0.10 → tutti pallini del 13 0.20 → tutti pallini del 13 o del 12 0.30 → tutti pallini del 12 o dell'11 0.50 → tutti pallini del 10 o del 9 0.75 → tutti pallini del 9 .... e così via...
<b>Tipo Lenza #3</b>	Pallini scalati:
<b>Tipo Lenza #4</b>	0.10 → tutti pallini del 13 0.20 → primi 2/3/4 pallini del 13 poi pallini del 12 0.30 → primi 2/3 pallini del 13 e poi pallini del 12 0.50 → primi 2/3/4 pallini del 12 poi altri 2/3/4 del 11 e poi pallini del 10 0.75 → primi 2/3 pallini del 11 e poi altri 2/3 pallini del 10 e poi pallini del 9 1.00 → primi 2/3 pallini del 11 e poi altri 2/3 pallini del 10 poi altri 2/3 pallini del 9 e poi pallini dell'8

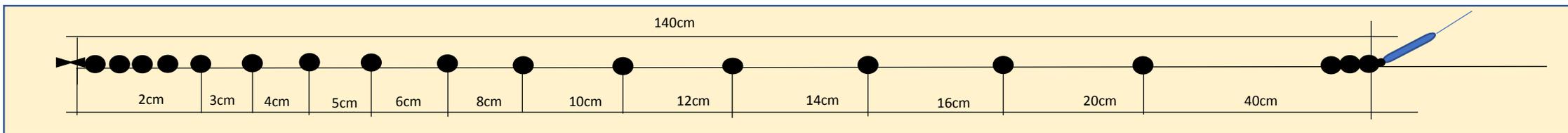


*A.S.D Lenza Praeneste*

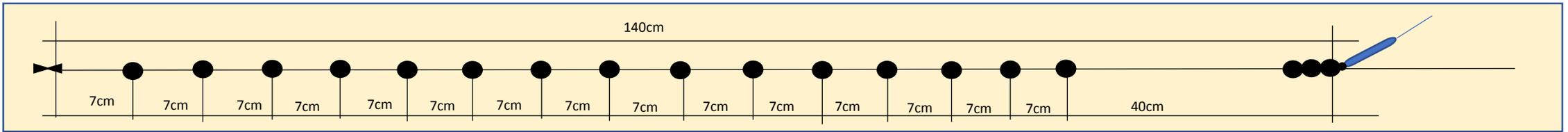
Definizione e metodo di impiego  
delle lenze per l'inglese



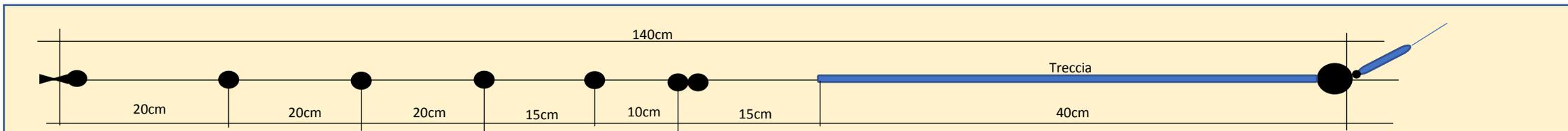
Tipo Lenza #A	Lenza classica a scalare formata da 15 pallini attivi
<p>Tipo di impiego</p>	<p>Lenza di uso comune in tutte le pesche dove <b>non</b> è richiesta la discesa veloce in pesca o l'estrema estrema stabilità.</p> <p>E' una lenza polivalente che entra in acqua morbidamente, usata molto nei laghetti e nella pesca dei gardon.</p> <p>E' possibile usarla anche per la pesca delle breme quando la pesca non è facile e continua ma dove bisogna insidiare i pesci svogliati.</p>
<p>Nota importante</p>	<p>I tre pallini sotto al galleggiante sono usati per bloccare il galleggiante stesso quindi, non scendere troppo di dimensione, normalmente si usano pallini del 5 o del 6.</p>
Lunghezza/Grammatura	Dimensionamento pallini in riferimento alla figura sopra
<p>Lunghezza</p>	<p>La lunghezza rappresentata in figura è di 140cm. Ovviamente è possibile variarla a piacimento mantenendo grossomodo la tessa geometria.</p>
<p>1,2 gr</p>	<p>10 – 10 – 10 – 10 - 10 – 10 – 10 – 9 – 9 – 9 – 9 – 9 – 8 – 8 – 7 - - - 5 – 5 – 5</p> <p>E' possibile, come per la lunghezza, variare a piacimento la grammatura sempre mantenendo grossomodo il rapporto fra i pallini.</p>



Tipo Lenza #B	Lenza classica a scalare inversamente formata da 15 pallini attivi
Tipo di impiego	Lenza di uso comune nella pesca dei pesci che stanziano sul fondo. E' usata molto per la pesca delle breme, la geometria della lenza permette di vedere molto bene la starata grazie alla quantità dei pallini sulla girella finale.
Nota importante	I tre pallini sotto al galleggiante sono usati per bloccare il galleggiante stesso quindi, non scendere troppo di dimensione, normalmente si usano pallini del 5 o del 6. I pallini sulla girella, invece, sono distanziati di qualche mm a scalare verso l'alto anche quelli.
Lunghezza/Grammatura	Dimensionamento pallini in riferimento alla figura sopra
Lunghezza	La lunghezza rappresentata in figura è di 140cm. Ovviamente è possibile variarla a piacimento mantenendo grossomodo la tessa geometria.
1,2 gr	10 – 10 – 10 – 10 – 10 – 10 – 10 – 10 – 9 – 9 – 9 – 9 – 9 – 8 – 8 – 7 - - - 5 – 5 – 5 E' possibile, come per la lunghezza, variare a piacimento la grammatura sempre mantenendo grossomodo il rapporto fra i pallini.

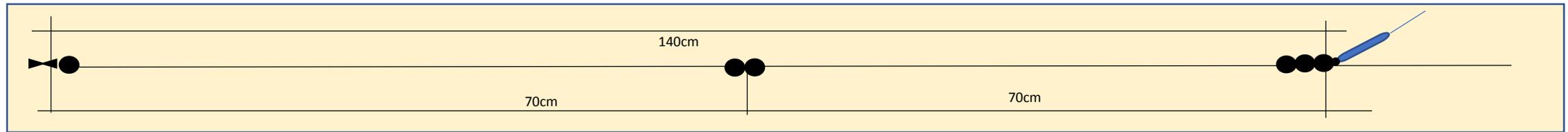


Tipo Lenza #C	Lenza equidistante con 15 pallini attivi
Tipo di impiego	Lenza usata principalmente per la pesca a galla o comunque staccati dal fondo dove la discesa in pesca deve essere lenta e fluida. Normalmente usata anche per la pesca con galleggianti leggeri e fili sottili per insidiare qualche pesce di difficile a fine gara. Usata anche per la pesca dei gardon.
Nota importante	I tre pallini sotto al galleggiante sono usati per bloccare il galleggiante stesso quindi, non scendere troppo di dimensione, normalmente si usano pallini del 5 o del 6. In alcuni casi, usando galleggianti leggeri, si può scendere anche di grandezza.
Lunghezza/Grammatura	Dimensionamento pallini in riferimento alla figura sopra
140cm / 0,7gr	La lunghezza rappresentata in figura è di 140cm per 0.7gr di peso. E' possibile variarla a piacimento modificando la larghezza fra i pallini e/o la grandezza degli stessi. La regola è che più sono piccoli e distanziati e più la lenza scende morbida facendo sì che il movimento in acqua dell'esca sia il più naturale possibile.



Tipo Lenza #D	Lenza per pesca con pallettone + Treccia
Tipo di impiego	<p>Lenza per la pesca con il pallettone [ed in questo caso la treccia].            Lenza studiata per fare pronte ad una duplice necessità.            Se poggiata poco sul fondo (normalmente girella e primo pallino) permette una pesca mediamente morbida ma con entrata in pesca molto veloce.            Se poggiata tanto sul fondo (è possibile poggiare anche tutti i pallini sotto la treccia facendo attenzione a regolare la taratura del tappo) permette sia l'entrata in pesca veloce che la possibilità di stare il più fermo possibile sul fondo.</p>
Nota importante	La treccia è di 40cm così da essere più lunga di tutti i galleggianti in commercio.
Lunghezza/Grammatura	Dimensionamento pallini in riferimento alla figura sopra
Lunghezza	La lunghezza rappresentata in figura è di 140cm in totale compresa la treccia.
0,5 gr + pallettone	<p>9 – 9 – 9 – 8 – 8 – 7 – 7 - - - PALLETTONE            E' possibile, come per la lunghezza, variare a piacimento la grammatura sempre mantenendo grossomodo il rapporto fra i pallini.</p>

**Il pallettone può essere usato con tutte le lenze sopradescritte semplicemente**



Tipo Lenza #M	Lenza 3 pallini
Tipo di impiego	Lenza polivalente su tutti i tipi di pesce dove il fondale è basso o dove c'è da pescare a galla o mezz'acqua.
Nota importante	I tre pallini sono tutti della stessa misura e possono variare dal n°11 al n°6. La distanza fra tutti gli attori (girella, 2 pallini e galleggiante) può variare.

## Tabella conversione Styls / Gr

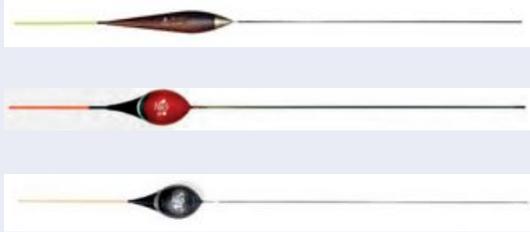
		Numero Styls											
		n. 7	n. 8	n. 9	n. 10	n. 11	n. 12	n. 13	n. 14	n. 15	n. 16	n. 18	n. 20
Quantità styls	1	0,0100	0,0150	0,0225	0,0275	0,0400	0,0550	0,0700	0,0850	0,1050	0,1275	0,1775	0,2500
	2	0,0200	0,0300	0,0450	0,0550	0,0800	0,1100	0,1400	0,1700	0,2100	0,2550	0,3550	0,5000
	3	0,0300	0,0450	0,0675	0,0825	0,1200	0,1650	0,2100	0,2550	0,3150	0,3825	0,5325	0,7500
	4	0,0400	0,0600	0,0900	0,1100	0,1600	0,2200	0,2800	0,3400	0,4200	0,5100	0,7100	1,0000
	5	0,0500	0,0750	0,1125	0,1375	0,2000	0,2750	0,3500	0,4250	0,5250	0,6375	0,8875	1,2500
	6	0,0600	0,0900	0,1350	0,1650	0,2400	0,3300	0,4200	0,5100	0,6300	0,7650	1,0650	1,5000
	7	0,0700	0,1050	0,1575	0,1925	0,2800	0,3850	0,4900	0,5950	0,7350	0,8925	1,2425	1,7500
	8	0,0800	0,1200	0,1800	0,2200	0,3200	0,4400	0,5600	0,6800	0,8400	1,0200	1,4200	2,0000
	9	0,0900	0,1350	0,2025	0,2475	0,3600	0,4950	0,6300	0,7650	0,9450	1,1475	1,5975	2,2500
	10	0,1000	0,1500	0,2250	0,2750	0,4000	0,5500	0,7000	0,8500	1,0500	1,2750	1,7750	2,5000
	11	0,1100	0,1650	0,2475	0,3025	0,4400	0,6050	0,7700	0,9350	1,1550	1,4025	1,9525	2,7500
	12	0,1200	0,1800	0,2700	0,3300	0,4800	0,6600	0,8400	1,0200	1,2600	1,5300	2,1300	3,0000
	13	0,1300	0,1950	0,2925	0,3575	0,5200	0,7150	0,9100	1,1050	1,3650	1,6575	2,3075	3,2500
	14	0,1400	0,2100	0,3150	0,3850	0,5600	0,7700	0,9800	1,1900	1,4700	1,7850	2,4850	3,5000
	15	0,1500	0,2250	0,3375	0,4125	0,6000	0,8250	1,0500	1,2750	1,5750	1,9125	2,6625	3,7500
	16	0,1600	0,2400	0,3600	0,4400	0,6400	0,8800	1,1200	1,3600	1,6800	2,0400	2,8400	4,0000
	17	0,1700	0,2550	0,3825	0,4675	0,6800	0,9350	1,1900	1,4450	1,7850	2,1675	3,0175	4,2500
	18	0,1800	0,2700	0,4050	0,4950	0,7200	0,9900	1,2600	1,5300	1,8900	2,2950	3,1950	4,5000

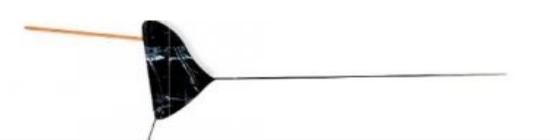
**Nota: i valori delle varie celle sono espressi in grammi**



*A.S.D Lenza Praeneste*

Rappresentazione e  
caratteristiche dei galleggianti

Tipo Galleggiante	Rappresentazione grafica	Descrizione
Sfera Simil-sfera		<p>Galleggiante classico e versatile, il suo uso, per via della sua forma è prevalente in corrente e con pesci non troppo delicati tipo carpe, carassi e barbi. Quasi tutti i tipi in commercio hanno una antenna cava molto visibile che parte con un diametro grossomodo da <math>\varnothing 1,6</math> e va a salire. La forma e il tipo di antenna permettono la pesca con esche voluminose e «pesanti» tipo le granaglie ma si comporta molto bene anche con il classico ciuffo di bigattino o orsetto.</p> <p>Modelli in commercio come esempio: Michelle di Milo o i Menta di Colmic.</p> <p>I campi gara in cui si possono impiegare sono: pontecorvo, falvaterra, ponzano, ufente.</p>
Pera		<p>Galleggiante ideato per le acque ferme o lentissime e per la pesca di quei pesci che hanno come classica mangiata quelle che viene segnalata con la starata. La sua forma favorisce la fuoriuscita dell'antenna segnalando più facilmente la mangiata.</p> <p>Più il galleggiante è affusolato e più è sensibile quindi sceglierlo in base alla difficoltà dei pesci che si devono insidiare.</p> <p>Modelli in commercio come esempio: Kioto, Fissero, Idrovia di Milo.</p> <p>I campi gara in cui si possono impiegare sono: manzolini tre denari grande (in alcuni particolari periodi di freddo) e laghetti in genere.</p>
Tesse		<p>Galleggiante molto sensibile usato principalmente per la pesca delle alborelle e di piccoli pesci (carassietti e bremette). Per via della sua forma molto affusolata, è molto sensibile e quindi evidenzia tutte le mangiate anche quelle più flebili.</p> <p>Modelli in commercio come esempio: Tesse e Vit Milo.</p> <p>I campi gara in cui si possono impiegare sono essenzialmente quelli dove la corrente è poco sostenuta.</p>
Pera Rovesciata		<p>Galleggiante studiato per la pesca a bolognese o fuori punta con la rubasienne. La spalla accentuata aiuta a tenere la corrente subendo meno la sua forza. Si può facilmente usare anche sotto punta con l'accorgimento di usare un lasco abbastanza lungo per manovrare correttamente la lenza.</p> <p>Modelli in commercio come esempio: Stefy e Debora di Milo.</p> <p>I campi gara in cui si possono impiegare sono: ceprano, falvaterra e laghetti in genere.</p>

Tipo Galleggiante	Rappresentazione grafica	Descrizione
<p>Principalmente usate per pescare in corrente in trattenuta completa o semi-trattenuta.</p>		
#1		<p>Galleggiante usato per la pesca in trattenuta completa per stare stoppati su un punto del fondale (normalmente dove si pastura). La sua forma a disco permette di tagliare l'acqua molto bene e offrire poca resistenza alla stessa garantendo alla lenza di essere il più ferma possibile anche pescando relativamente più leggeri di quello che la corrente richiederebbe.</p>
#2		<p>Galleggiante usato per la pesca trattenuta e semitrattenuta, questa ultima consiste nel mandare il galleggiante a favore di corrente trattenendo il giusto per tenere la lenza stesa nel modo che si vuole.</p>
#3		<p>Galleggiante usato per la pesca a passare o a tenere leggermente, la sua forma ci permette di usare grammature più piccole dei normali galleggianti sulla stessa corrente.</p>



*A.S.D Lenza Praeneste*

Quattro chiacchiere sulle  
derive, aste ed antenne

Tipo di Deriva	Descrizione
Carbonio	Asta generalmente utilizzata per controllare la lenza ed influire sul movimento che la lenza prende in calata così da riuscire a capire se i pesci mangiano meglio staccati (prima che l'esca tocchi il fondo) e sul fondo (quanto il galleggiante è ormai stabile). E' la più usata nelle nostre acque e per i nostri pesci.
Tonchino	Precisando che il tonchino è un tipo di legno, l'uso di questo tipo di aste è esclusivamente per le pesche in calata dei cavedani o delle scardole perché permette in controllo molto accentuato sulla lenza. La componente negativa di questo tipo di derive è la loro fragilità.
Acciaio/Titanio/Alluminio	<p>Aste che permettono al galleggiante di essere molto stabile in pesca ed entrare molto velocemente in posizione verticale e di mantenerla in fase di passata.</p> <p>Sono usate principalmente in canali o fiumi dove c'è corrente e dove è importante che la lenza sia stabile.</p> <p>Un uso particolare ed intelligente è quello della pesca fuori punta perché rispetto al legno o al carbonio, il peso dell'asta permette di stendere meglio la lenza e quindi di pescare con grammature più leggere.</p> <p>Anche per la pesca estiva a galla con 40/50 cm di fondo è molto utile perché porta il galleggiante immediatamente in pesca potendo vedere prima la mangiata.</p>

Tipo di asta (astina)	Descrizione
<p>Due regole generali da tenere sempre a mente:</p> <p>1 - più l'antenna è fina e più il galleggiante è sensibile ma non si deve esagerare.</p> <p>2 – usa il tipo di antenna che vedi perché se usi quella che non vedi non serve a nulla.</p>	
Cave in plastica	<p>Le antenne cave sono le più dure e meno sensibili nel senso che, contenendo aria all'interno, rendono più difficile al pesce che abbocca portarle sotto il pelo dell'acqua.</p> <p>Sono altresì molto visibili per via del fatto che la luce, attraversando la plastica, illumina la vernice e le rende molto visibili a lunghe distanze.</p> <p>Più è grande il loro diametro e più ci permetteranno di usare esche voluminose e pesanti, genericamente:</p> <p>Fino a Ø1,5 per bigatti e vermi</p> <p>Più di Ø1,6 per mais/ceci/piselli o ciuffo grande di vermi.</p> <p>Molto importante è anche il tipo di fondale nel senso che se il fondale ha erba o ostacoli, un'asta più grande di diametro permette ferrare meno volte a vuoto.</p>
Piene in plastica	<p>Antenne più resistenti e sensibili delle cave ma meno visibili.</p> <p>Per via di del fatto che rispetto alle cave sono più facili da far affondare sotto il pelo dell'acqua, sono impiegate principalmente per esche «vive» come bigatti, vermi, var de vase....</p>
Vetro	<p>Tipo di antenna molto molto sensibile, più di tutte le altre, di fatto il pesce non si accorge di dover tirare giù il galleggiante.</p> <p>Molto poco visibili per via del loro diametro contenutissimo.</p> <p>Sono usate per la pesca di pesci molto difficili come carassi invernali e bremette; esclusivamente in acqua ferma per via del fatto che in acqua corrente basterebbe un minimo di fondo sporco per creare false mangiate.</p>



*A.S.D Lenza Praeneste*

Idea: Marco Scarselletta

Fonti: Marco Scarselletta

Redazione testi ed immagini: Valerio Federici